

Nucleo di Coordinamento

La Politica per la Qualità si articola in una serie di regole e principi fondamentali ai quali tutto il personale dei diversi Istituti, appartenenti alla Provincia Mediterranea, coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Sistema di Gestione per la Qualità, sono tenuti a fare costante riferimento.

I principi posti alla base della Politica per la Qualità sono i seguenti:

1) ADOZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

La Provincia Mediterranea ha deciso di consentire alle scuole presenti sul territorio italiano l'opportunità di adottare un SGQ conforme alla Norma UNI EN ISO 9001 (ed in seguito UNI EN ISO 9004), al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico nelle strutture dipendenti dalla Provincia stessa, recependo i principi di gestione efficace ed efficiente promossi dalla normativa ISO. In tale prospettiva, è volontà degli Istituti Scolastici Aderenti interpretare i requisiti della Norma in maniera tale da renderli funzionali alle caratteristiche peculiari di ciascuna Scuola, fermo restando il rispetto ed il mantenimento del taglio cattolico dell'istruzione.

2) RISPETTO DEL CARISMA DELL'ENTE "PROVINCIA D'ITALIA dei FRATELLI MARISTI"

L'agire di ogni Istituto, a tutti i suoi livelli, è improntato al rispetto ed alla valorizzazione del carisma espresso nel progetto educativo emanato dal **Nucleo di Coordinamento** dell'Istituto. Il personale laico, nel rispetto dei diritti individuali e della laicità dell'ordinamento italiano, non solo deve astenersi dal porre in essere qualunque comportamento contrastante con il carisma, ma deve abbracciare le linee fondanti del carisma e tenerne conto nell'agire quotidiano.

3) RISPETTO DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

Tutti gli Istituti presenti sul territorio italiano appartenenti alla Provincia Mediterranea devono erogare il servizio scolastico nel rispetto dei più significativi principi costituzionali. In particolare devono favorire la piena attuazione delle seguenti norme:

- ✓ **articolo 2:** Ogni Istituto promuove la cultura della solidarietà sociale e della tutela della persona non solo nella sua individualità, ma anche nella sua essenza di elemento della collettività;
- ✓ **articolo 3:** Ogni Istituto promuove il valore dell'uguaglianza formale e sostanziale, impegnandosi nella rimozione di tutte le barriere e le disuguaglianze fondate sul sesso, sulle opinioni politiche, sulle condizioni economiche e sociali;
- ✓ **articolo 21:** Ogni Istituto riconosce e garantisce la libertà di manifestazione del pensiero e delle proprie idee e convincimenti, fermo restando che nessun addetto del singolo Istituto è autorizzato a compiere attività o diffondere messaggi incompatibili con il Carisma della Congregazione e con il carattere Cattolico del servizio;
- ✓ **articolo 33:** Ogni Istituto si impegna a rispettare i requisiti della parità, individuati dalla legge 62/00.

4) RISPETTO DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA DI SCUOLA

Ogni Istituto s'impegna a rispettare le leggi nazionali e locali vigenti nel settore dell'istruzione e tutte le altre norme che, a vario titolo, contengono requisiti cogenti.

5) COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE

Ogni Istituto promuove la cultura della collegialità e dell'agire unitario a tutti i livelli, nella convinzione che i docenti, il personale non docente, i genitori e gli alunni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, siano protagonisti e responsabili dell'attuazione della mission, attraverso la collaborazione e la partecipazione alla vita della scuola.

6) ORIENTAMENTO ALLE ESIGENZE DEGLI ALLIEVI

L'organizzazione del servizio scolastico, sia con riferimento all'attività didattica che al complesso dei processi di supporto, ha come obiettivo la soddisfazione delle esigenze degli alunni, sia espresse dai genitori, sia valutate dal personale di ogni Istituto.

In ogni Scuola, per garantire tale risultato, il personale docente assicura alle famiglie l'attenzione costante rispetto ai seguenti obiettivi:

- Educare gli alunni aiutandoli a crescere e dando loro gli strumenti necessari per procedere nel cammino di crescita;
- Far nascere negli alunni la sete ed il gusto della ricerca, in campo religioso, culturale e sociale;
- mantenere in classe un clima sereno e propositivo, nel rispetto dei ritmi e delle capacità personali di ciascun alunno;
- favorire uno spirito di amicizia e collaborazione, tra pari e non;
- garantire l'uniformità dei criteri di valutazione dell'apprendimento;
- percepire ed accogliere la diversità come valore;
- favorire la cultura della solidarietà e della multiculturalità;
- alimentare la crescita nella fede Cristiana Cattolica;
- educare al rispetto delle altre religioni.

7) GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEI PROCESSI DI SUPPORTO

Ogni Istituto, nell'accettare ed attuare la Norma UNI EN ISO 9001:2008, promuove una gestione di tipo aziendale dei processi di supporto del servizio scolastico, alla luce dei criteri di organizzazione, in un'ottica di efficacia ed efficienza, codificati dalla normativa ISO. A tale scopo, promuove la formazione del personale ed il coinvolgimento di tutti gli addetti, ai vari livelli dell'Istituto.

8) SVILUPPO DELLA GESTIONE PER PROCESSI

Ogni Istituto, da una parte collabora, accetta, condivide ed assume il Sistema di Gestione Qualità proprio della Provincia, dall'altra s'impegna a mantenere, a far crescere e a personalizzare il Sistema Qualità della Propria Scuola.

Nel contempo si appropria della cultura di gestione per processi, promuovendo:

- la collaborazione tra le funzioni incaricate delle diverse attività,
- la definizione delle responsabilità e delle risorse assegnate ai processi,
- il funzionamento corretto degli organi collegiali,
- la completezza e la tempestività della comunicazione all'interno della Provincia, dell'Istituto e con il cliente,
- l'estensione delle attività di riesame della direzione e di verifica ispettiva interna a tutti i processi del sistema.

IL NUCLEO DI COORDINAMENTO:



Four handwritten signatures in blue ink are written over four horizontal dotted lines. The signatures are: 1. Santoro, 2. [unclear], 3. [unclear], 4. [unclear].

Roma, 02.09.2019